



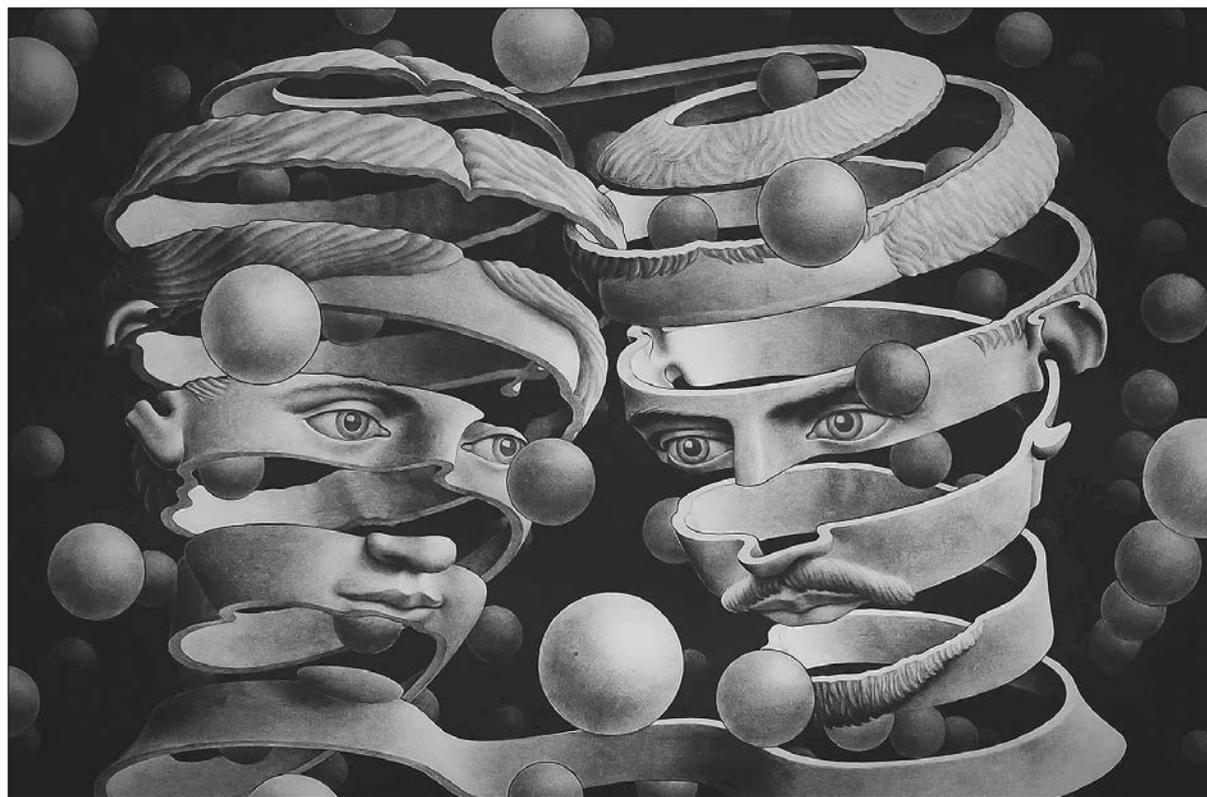
EDITORIALE

## NATALE NELL'ERA DELLA DIMENTICANZA

Le statistiche sullo stato di salute delle persone che vivono nei paesi del benessere non sono tanto rassicuranti: a parte il covid, stanno crescendo a dismisura le malattie neurologiche, che oggi si chiamano con nomi sofisticati: morbo di Alzheimer, morbo di Parkinson, sclerosi laterale amiotrofica, sclerosi multipla, ictus, demenza senile ... il problema è che non sappiamo neppure il perché di questa recrudescenza. Tutte queste patologie hanno alcuni elementi comuni, tra questi si segnala la dimenticanza. È terribile perdere la memoria di chi si è ora, di chi si è stati, del "da dove" si proviene, di quali sono le esperienze che hanno reso bella ed affascinante la vita, delle persone che si sono amate di più e che ci hanno amato di più. Ma la dimenticanza, oltre che un problema di testa, è anche un problema di cuore. Si diffonde a macchia d'olio la patologia del cuore che dimentica le radici, del cuore che irride e deride

quanto vi è di più sacro, del cuore che ripudia un patrimonio di valori e di civiltà che hanno segnato l'occidente, e lo hanno reso un faro per secoli e millenni, nonostante i tanti limiti e peccati che appartengono al bagaglio della nostra umanità.

La dimenticanza - più voluta che subita, per verità - investe in particolare il cristianesimo in quasi tutte le sue espressioni, dalla familiarità con le Sacre Scritture alla partecipazione al culto, dalla preghiera personale alle opere di carità, dal modo di pensare al linguaggio corrente, dai comportamenti alle scelte concrete, dagli interessi ai desideri, dalle preoccupazioni alle occupazioni, dallo stile personale alle feste ecclesiali. Proprio queste ultime, le feste, sono una cartina di tornasole eloquente per capire quali e quante macerie di cristianesimo si stanno accumulando. Faccio alcuni esempi: il Natale è stato stravolto divenendo il giorno di



babbo natale o di nonno gelo, mentre esiste perché è il giorno del Figlio di Dio che si fa uomo; la festa della Madre di Dio è azzerata dal capodanno, che, nello stordimento generale, fa dimenticare la principale festa dedicata alla Madonna; l'Epifania è trasformata nel giorno della befana, con buona pace dei Re Magi spodestati dal trono e dal sentire comune; la festa dei SS. Cirillo e Metodio è sostituita dalla commercialmente più redditizia memoria di S. Valentino, espediente per la festa dei fidanzati; il giorno sacro a S. Giuseppe è divenuto la mercantile festa del papà ... magari servisse a ritrovare la figura del padre tanto annacquata dalla società contemporanea; l'Assunta non è assolutamente in grado di contendere con il ferragosto, e così la festa della speranza cede il posto al giorno dell'evasione; i poveri angeli custodi sono surclassati dalla festa dei nonni; la solennità di tutti i Santi e la memoria grata dei defunti sono massacrate dall'aberrazione di halloween, che ha spodestato geni, santi, ed eroi, per lasciare spazio a mostriciattoli, forse per ridurci così?; la povera Immacolata, alla quale si è inneggiato per secoli con le parole "*vestimentum tuum candidum quasi nix*" (il tuo vestito è candido come la neve), serve solo a dire che incomincia la stagione sciistica; per non parlare di tutte quante le feste infrasettimanali, rese interessanti ed appetibili solo per il ponte che provocano, e, soprattutto della Domenica, il giorno del Signore, festa primordiale, perché memoria settimanale della Pasqua, ridotta a *week end*, ovvero ad un vuoto da riempire, mentre è il giorno stracolmo della presenza del Cristo. Secoli e millenni per costruire un mondo ed un tempo che hanno un centro ed un cuore, per vedere nel giro di pochi anni tutto miseramente distrutto.

Se questa è la fotografia della realtà, io voglio ostinatamente sognare, e guai a chi mette un freno ai sogni o li calpesta. Sogno una umanità, cioè un insieme di comunità, una marea di persone, che, stanche ed insofferenti del nulla che il politicamente corretto ci sta imponendo ed infliggendo, osano, con ardimento, mettersi alla ricerca del tesoro perduto. Vi assicuro che non ci sono chilometri da fare, non ci sono foreste orride da attraversare, mostri da combattere, prove pericolose da superare, oceani da varcare. Basta scendere nella caverna interiore, fino al nostro cuore, e scoprire tra le cose autentiche che ciascuno custodisce, magari inconsapevolmente, quella collezione di perle che i nostri genitori, i nostri insegnanti, i nostri educatori, i nostri sacerdoti, vi hanno deposto con amore, perché il forziere del cuore non fosse mai sguarnito di preziosità. Sì, nessuno di noi è talmente povero da non avere più niente. Anche se qualcosa può essere stato sperperato, o qualche cattivo maestro ce lo ha rubato, sono convinto che il bello, il buono, il giusto, il vero, il santo, che qualcuno che ci amava veramente - cioè che non si limitava a volerci bene,

ma voleva il nostro bene -, ha deposto nella mente e nel cuore, nell'anima e nella coscienza, è ancora lì, pronto ad essere portato alla luce.

Sogno una festa di Natale in cui, guardandoci negli occhi, e mettendo a contatto i cuori, ci diciamo reciprocamente: "aiutiamoci a cercarlo, a trovarlo, a rimmetterlo in circolo, a far sì che non rimanga una ricchezza personale da usare individualisticamente, ma patrimonio di una comunità, di una parrocchia!". Il S. Natale che ci apprestiamo a celebrare è la memoria viva di un dono tanto immenso che, dopo 2022 anni è ancora giovane, intenso, reale, immenso. È un dono che non ha subito scadenza, che non è arrugginito, che non si è guastato. Dio si è donato a noi da sempre, Dio si dona a noi ancora e nonostante tutto, Dio si donerà a noi sempre, e senza pentimenti. Il Natale è la festa di questo dono smisurato, e i doni che ci scambiamo a Natale vogliono essere un simbolo di questo, ma, nello stesso tempo, ci ricordano il bisogno di donare, non tanto cose, quanto noi stessi, sull'esempio e sulla misura di Gesù Cristo. Sogniamo insieme una comunità, una parrocchia, in cui tutti, ma proprio tutti, mettiamo in comunione il bello, il buono, il giusto, il vero, il santo che c'è in ciascuno di noi, moltiplicando, in questo modo, il frammento di ciascuno, per renderlo il tutto per tutti. Sarebbe un Natale meraviglioso, perché vero, autentica incarnazione, nel 2022, del Natale di Nostro Signore Gesù Cristo, avvenuto in una grotta-stalla di Betlemme, nell'assoluta povertà, ma nella più strepitosa ricchezza. È la ricchezza di Dio che torna a passeggiare nel giardino dell'Eden per cercare l'uomo, per dialogare con lui, per riempirlo dell'amore perduto. È la ricchezza dell'uomo, dal cuore svuotato dal peccato, e nuovamente riempito dalla luce, dalla grazia, dalla verità, dalla buona notizia dell'Evangelo, dalla compagnia, fedele fino alla morte di croce, del Figlio di Dio, grazie al quale ogni



figlio dell'uomo può diventare Figlio di Dio, nel Figlio resosi figlio dell'uomo. "*O admirabile commercium*", canta un'antifona del tempo di Natale: meraviglioso scambio, strepitoso commercio, perché il regalo di cose ha lasciato posto al dono di persone, e ha reso qualsiasi vita ripiegata su di sé, una vita aperta al dono, capace di dono, bisognosa di donarsi. Bando alla dimenticanza, teniamo viva questa memoria.

Questi i sogni per il Natale che ho voluto condividere con voi, non in un'ottica sentimentalistica e quasi fiabesca, ma nella più concreta e cruda realtà, quella della mia e della vostra persona, quella della nostra comunità, quella della quotidianità, perché il Natale è qui e ora, per noi, adesso, per la nostra conversione, per la nostra salvezza, per la nostra gioia.

Questa la luce, la grazia, la pace, che vi auguro di cuore, invocando su tutti e su ciascuno la benedizione del Signore che nasce.

## VITA DELLA CHIESA PREPARIAMOCI AL GIUBILEO DEL 2025

Sembra tanto lontano il 2025, ma lo sperimentiamo tutti: il tempo vola, gli anni passano in un batter d'occhio, e rischiamo sempre di essere impreparati agli eventi che incalzano, e, quindi, di perdere regolarmente i treni che la storia ci mette a disposizione. Proprio per non perdere l'ennesimo treno che la Chiesa ci mette a disposizione per la nostra salvezza, la comunità cristiana propone a tutte le persone di buona volontà di prepararsi all'evento spirituale del Giubileo che coinciderà con l'Anno Santo 2025. Il Giubileo nasce nell'antico Testamento, come anno di grazia, di misericordia, di remissione, ogni sette settimane di anni. La Chiesa lo ha recuperato, per volontà del Papa Bonifacio VIII nell'anno 1.300 dalla nascita di Cristo, prima ogni cento anni, poi ogni cinquanta e, infine, ogni venticinque.

Sembrava ieri, ma sono già trascorsi 25 anni dall'ultimo grande Giubileo del 2.000, fortemente voluto e tenacemente preparato dal Papa Giovanni Paolo II. Chi ha vissuto uno di quei momenti, certamente, serba nel cuore una memoria viva e grata, per i doni ricevuti dal Signore. La preparazione della Chiesa Cattolica e delle Chiese diocesane sicuramente coinvolgeranno tutte le comunità locali. Intanto, per non perdere tempo, nella nostra Comunità Pastorale si è pensato di vivere questo trittico di anni: 2023, 2024, 2025, come una sorta di immersione nella Trinità per poter "gustare e vedere" quanto è buono il Signore, che ci chiama alla comunione con Lui e alla vita per Lui, con Lui ed in Lui. Pertanto cercheremo di sviluppare degli itinerari spirituali e pastorali che abbiano come tema: **2023 ANNO DI DIO PADRE:** "Io li traevo con legami di bontà, con vincoli d'amore; ero per loro come chi solleva un bimbo alla sua guancia; mi chinavo su di lui per dargli da mangiare" (Os. 11,4). Tempo della memoria delle meraviglie di



Dio operate in tutta la storia della salvezza fino alla pienezza dei tempi, quando il Verbo di Dio si è fatto uomo.

**2024 ANNO DI GESÙ CRISTO:** "Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me" (Ap. 3,20). Tempo della gratitudine per le meraviglie di Dio operate in Gesù Cristo e trasmesse dall'Evangelo, buona notizia dell'Incarnazione, della Vita, della Passione e Morte, e della Resurrezione di nostro Signore Gesù Cristo.

**2025 ANNO DELLO SPIRITO**

**SANTO:** "Lo Spirito e la sposa dicono: "Vieni!". E chi ascolta ripeta: "Vieni!". Chi ha sete venga; chi vuole attinga gratuitamente l'acqua della vita" (Ap. 22,17). Tempo della conversione alle meraviglie di Dio che, dalla Pentecoste in poi, si sono diffuse sino ai confini della terra, e che ci coinvolgono nello Spirito, fino a divenire uomini e donne spirituali, pietre vive dell'edificio spirituale della Chiesa.

L'impegno di fondo per questo triennio, l'obiettivo dell'anno santo nella nostra Comunità Pastorale, è la lettura personale e comunitaria di tutta la Bibbia, almeno una volta nella vita. L'appello a questo approccio con la Parola del Signore è per tutti, insieme ad una buona Confessione giubilare, soprattutto per quelle persone che da tanto tempo non si accostano alla misericordia di Dio.

Per favorire la lettura personale della Bibbia, in ufficio parrocchiale si potranno trovare copie della Bibbia da acquistare o da prendere in prestito. Per una lettura comunitaria, il Consiglio Pastorale ha discusso e deciso di proporre il momento dei vesperi in streaming, tutte le sere dei giorni feriali, alle ore 19.30, così che da casa molti possano collegarsi e creare una rete di pellegrini della Parola che, insieme, percorrono questo impegnativo, ma entusiasmante, itinerario di fede.



## LE OPERE E I GIORNI VITA DELLA NOSTRA COMUNITÀ PASTORALE



### SABBIONETA. IL GRANDE PRESEPE VIVENTE

Da quando ci siamo recati a Piubega per un Magnificat delle pietre, qualche anno fa, ed abbiamo partecipato al famoso e bellissimo presepe vivente, che coinvolge un intero paese, è nato spontaneamente nel cuore di alcuni visitatori, il desiderio di proporre anche nella nostra comunità un'esperienza che avrebbe potuto creare legami, coinvolgere persone, offrire motivo di entusiasmo e di impegno ..., e sarebbe stato così sin dal 2020, se il covid non ci avesse messo lo zampino. Già individuata la *location*, già creato un gruppo sui social, già messe sul tavolo tante buone idee. Tutto rimandato anno dopo anno, in attesa di tempi migliori. Pare che quest'anno sia la volta buona. Adocchiata la chiesa del Carmine come ambiente suggestivo adatto, ed anche come occasione per riaprirla, dopo dieci anni di lavori di messa in sicurezza, in seguito al terremoto del 2012, ci siamo attivati per dare a questa avventura la consistenza di realtà. Ed eccoci qui, ad annunciare con gioia e soddisfazione che nel Natale 2022, finalmente, si realizzerà il Presepe vivente.

**Quando?** Nei pomeriggi di Domenica 25 dicembre, giorno di Natale e di lunedì 26, giorno di S. Stefano, dalle ore 16.00 fino alle ore 19.30.

**Dove?** Ingresso dalla galleria attraverso via Rodolfini, per giungere alla chiesa del Carmine e alla via della Stamperia.

**Chi sono i protagonisti?** Tutte persone della nostra Comunità Pastorale Maria Madre della Chiesa, ed anche tutti quelli che vogliono aggiungersi al gruppo, per crescere insieme, di numero e di entusiasmo: l'invito è esteso a tutti, la porta è aperta a tutti. Con questo evento il Carmine viene restituito alla comunità, come ennesimo patrimonio ritrovato. La nostra gratitudine alla Ditta Favagrossa Angelo che ha eseguito i lavori; all'Architetto Guido Boroni Grazioli che ha curato con professionalità e passione l'intervento e le relazioni con la Soprintendenza; al restauratore Alberto Fontanini e al suo staff, che ha ridato lucentezza ad un interno assai compromesso grazie ad un accurato restauro nella parte alta sopra il cornicione; al gruppo di volontari che, incurante del caldo africano di questa estate, si è dedicato alla pulizia di uno spazio veramente imbrattato. A Grazie a tutti coloro che hanno creduto nel progetto e si sono impegnati a realizzarlo, dedicando serate e giornate a creare la suggestiva ambientazione, e a tutti i figuranti che si sono resi disponibili. Rimangono ora da restaurare il presbiterio e le cappelle laterali, e ci auguriamo che la Provvidenza e la sensibilità di chi ha la possibilità, ci consenta-

no di ultimare anche questo cantiere. Intanto siamo tutti invitati a partecipare al Presepe vivente, che, se avrà successo, potrà essere ripetuto anche in occasione dell'Epifania.



### PONTETERRA. IL RESTAURO DELLA CAPPELLA DELLA MADONNA DEL ROSARIO

Lungo e travagliato è stato il lavoro di pulitura e di restauro della intera cappella della Madonna del Rosario, ma eccezionale è il risultato. I colori e le dorature, liberati della patina di secoli e di alcuni discutibili interventi realizzati in passato, hanno restituito alla comunità di Ponteterra uno splendido retablo barocco di gusto spagnolesco, un pezzo veramente unico nel panorama della scultura lignea del nostro territorio, impreziosito dalle icone dei 15 misteri, praticamente illeggibili tanto erano oscurati. Un nuovo tassello nel recupero dell'intera chiesa di S. Girolamo, che rivela continuamente piacevoli sorprese. Il restauro della Cappella della B.V. del Rosario è stato presentato nella sera della vigilia della festa dell'Immacolata, l'illustrazione delle fasi dell'operazione a cura delle restauratrici Annalisa Rebecchi, Elena Dognini e Mara Pasqui, ed una meditazione musicale proposta dal nostro coro comunitario, accompagnato all'organo dal M°, che hanno decorato la serata con brani eseguiti per la prima volta di soggetto mariano. Un grazie sincero alla ditta di restauro, coadiuvata, per la parte edilizia da Andreani Paolo e per la parte lignea da Borelli Roberto, vero maestro del legno; a Tonino Maffezzoli ed alla *équipe* ecologica per la parte logistica e la pulizia accurata; al coro della comunità per la parte musicale, al fotografo Danilo Malacarne, che riesce sempre ad accrescere lo splendore delle nostre opere d'arte con i suoi scatti magistrali, e a tutti quelli che, in qualsiasi modo, hanno collaborato per il raggiungimento di un tale eccellente risultato. Il grazie maggiore alla cara Rina Sereni, che con la sua eredità ha consentito un intervento che altrimenti sarebbe stato pressoché impossibile. Dal paradiso avrà certamente gioito con noi. Ora che possiamo ammirare tale splendore vale il proverbio: *"l'appetito vien mangiando"*, per cui, smontato il ponteggio dalla cappella del Rosario, verrà immediatamente montato nella cappella del Crocefisso, per procedere al restauro anche di questa, gravemente danneggiata dall'umidità e da interventi improvvidi che ne hanno alterato l'originale cromia. Contiamo di ammirare per Pasqua anche questa zona riportata al primitivo splendore, così che praticamente metà chiesa risulti completamente restaurata e sanificata.



### VILLA PASQUALI. UN VOLUME PER ACCRESCERE LA CONOSCENZA E L'AMORE PER LA CHIESA DI VILLA PASQUALI

Appena prima - se riusciamo -, o appena dopo Natale, viene editato - tramite la tipografia artistica "La nuova rapida" di Cremona - il volume "Una delle sette meraviglie del mondo moderno" che descrive la chiesa di S. Antonio Abate. La pubblicazione è stata curata dal Prevosto, ed ha avuto l'onore di avere la presentazione di Mons. Timothy Verdon, uno dei maggiori esperti d'arte in Italia, ideatore e conservatore del Museo dell'Opera del Duomo di Firenze, e Canonico della Cattedrale Metropolitana Toscana. Il volume è corredato da un'ampia galleria fotografica, relativa, soprattutto, alle volte traforate del Bibiena, uniche nel loro genere, che rendono l'interno dell'edificio una sorta di diamante da scoprire e da godere. Il merito di ciò è, ancora una volta, del nostro Danilo Malacarne, che si è avventurato su strutture aeree rischiose - con il supporto tecnico di Gabriele Lodi Rizzini -, pur di offrirci scorci di impareggiabile bellezza e genialità. Un grazie sincero a tutti gli sponsor ed ai vari collaboratori. Il volume può essere una originale strenna natalizia per se stessi o da offrire a parenti e amici. È reperibile presso l'ufficio parrocchiale.



### BREDA CISONI. QUANTE TEGOLE?

La comunità di Breda Cisoni si sta impegnando a coprire la spesa per il ripristino del tetto sovrastante la cappella del Sacro Cuore, dopo un cedimento strutturale. Abbiamo lanciato la proposta di adottare una tegola al costo di 50 euro, e, sinora, sono state offerte 133 tegole, per un ammontare di 6.650 euro. La spesa sostenuta, lo ricordiamo, ammontava a 20.000 euro, speriamo che altre tegole arrivino per coprire sempre più la spesa. Un grazie a tutti i generosi che hanno partecipato a questo impegno corale, ma anche a chi, in altre forme e modi ha contribuito a far sì che la parrocchia non si trovasse in ristrettezze tali da impedire di onorare i suoi impegni finanziari. Il tempo natalizio avrà un momento singolare: data la situazione di guerra in Ucraina, che potrebbe avere sviluppi anche maggiori, vivremo una giornata mondiale della pace speciale. Domenica 1° gennaio 2023, solennità di Maria Madre di Dio,

come è tradizione, le celebrazioni saranno tutte al pomeriggio: alle 16.00 il canto dei vesperi, seguiti da un'ora di adorazione per la pace. Alle ore 17.30 la celebrazione dell'Eucarestia per la pace, al termine della quale i messaggi di pace, realizzati dai nostri ragazzi, verranno affidati ai palloncini e lanciati in alto, perché il messaggio di pace, e l'invito di pace, si diffonda ovunque, magari anche in Russia ed in Ucraina



### POLO MUSEALE: PIONIERI

Ancora una volta il Polo Museale Vespasiano Gonzaga si è rivelato pioniere nell'aprire strade nuove e inesplorate per la visita ai suoi monumenti. Dopo la dotazione di *touch screen* ad alcuni siti espositivi, la nuova frontiera varcata è quella della realtà virtuale per una visita aggiornata, e costantemente aggiornabile. Il *tour* virtuale del Polo Museale è un modo innovativo che permette alle persone di visitarlo in prima persona avendo a disposizione, oltre che tutti gli aspetti visivi, anche una serie di contenuti aggiuntivi che possono essere richiamati all'occorrenza dal visitatore stesso oppure gestiti tramite delle automazioni ben pianificate.

La tecnologia con cui viene realizzato il tutto è la realtà virtuale immersiva la quale permette di collegare tra di loro le immagini o i video sferici (cioè che riproducono a 360 gradi quello viene ripreso) creando dei veri e propri percorsi dove lo spettatore ha l'impressione di essere posizionato all'interno del palinsesto e potersi spostare liberamente nello spazio.

Tutti i contenuti aggiuntivi messi a disposizione dello spettatore vengono attivati interagendo con le immagini stesse oppure sono stati resi attivi all'ingresso di una determinata zona. Proprio questo è lo strumento che è stato utilizzato per avere in realtà virtuale l'accompagnatore/narratore del visitatore (in gergo tecnico vengono chiamati *avatar* virtuali), un attore filmato a mezzo della tecnica *green screen* (la tecnica usata nel cinema per creare i tanto amati effetti speciali) e poi riposizionato all'interno degli ambienti virtuali pronto a rivolgersi all'ospite per spiegare tutti gli aneddoti inerenti le varie parti del Polo Museale ma che non possono essere direttamente appresi con la sola visione dei luoghi. In pratica quella che viene offerta è una vera e propria visita guidata privata sempre disponibile ed in continuo aggiornamento.

Tutte le sovraimpressioni e gli audio presenti sono gestiti in multi lingua per poter offrire il massimo confort anche a visitatori non italiani. Il tutto è facilmente fruibile tramite un banale indirizzo Internet, e l'apprezzamento maggiore si ha visitando il Polo mediante un visore VR, strumento oggi molto diffuso e facilmente reperibile anche a basso costo. Ovviamente per chi non ne è provvisto non ci sono problemi poiché è assicurata la massima fruibilità sia da PC, Tablet, o qualunque smartphone.

Il duplice obiettivo di questa operazione è presto rivelato: 1 - consentire, anche da lontano, una visita interessante alla scoperta di un patrimonio storico, artistico, culturale e spirituale, veramente singolare, per certi aspetti unico; 2 - indurre i visitatori virtuali a farsi visitatori reali, per scoprire di persona ed emozionarsi di fronte ad un complesso monumentale che alcune capitali europee non riescono neppure a sognare, e possono solo invidiare. L'ambizione del Polo Museale è quella di poter offrire gradualmente questo approccio per tutti i suoi 9 siti. Questo dipenderà dai fondi che riusciremo a raccogliere. Intanto esprimiamo la nostra gratitudine alla Fondazione Comunitaria Mantovana che, con una donazione iniziale, ci ha consentito di partire per realizzare il progetto, e ad uno sponsor privato che encomiabilmente intende restare anonimo. Un amichevole benvenuto a tutti quelli che vorranno esplorare le nostre collezioni visitando il sito [www.museisabbioneta.it](http://www.museisabbioneta.it) e cliccando sul logo del Polo Museale con il n. 360° nella home page.



### I CONCERTI DI NATALE

**Domenica 18 dicembre**, chiesa di S. Maria Assunta in Sabbioneta, ore 18.30, melodie natalizie proposte dal coro Virola Alghise di Verolanuova (Bs.), diretto dal M° Dario Mombelli.

**Domenica 8 gennaio**, chiesa di S. Giorgio Martire in Breda Cisoni, ore 15.30 la visita guidata alla chiesa di S. Giorgio Martire, seguita, alle ore 16.30 da *Puer natus est nobis ...* concerto natalizio sullo splendido Cavalletti di metà settecento, all'organo il M° Simone Serra, voce solista il soprano Nadia Mantelli.



### UN ABBRACCIO A TUTTI GLI ANZIANI E AMMALATI

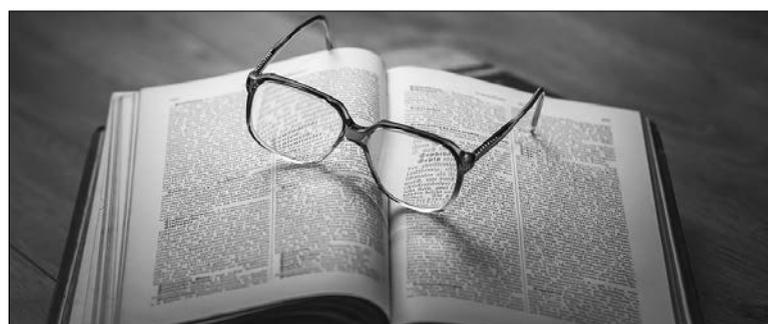
Nelle nostre comunità il numero di anziani è rilevante, alcuni sono anche ammalati e non possono uscire di casa. Per loro le Parrocchie hanno sempre avuto un occhio di attenzione e predilezione, e si sono impegnate a garantire la visita e la comunione a domicilio. Negli ultimi anni parecchi affezionati a questo appuntamento sono tornati alla casa del Padre, altri, hanno dovuto cercare ospitalità nelle case di riposo, ed il covid ha reso difficile la visita e l'incontro, per cui il numero di

ammalati a casa si è notevolmente ridotto. Per chi non lo sapesse, o lo avesse dimenticato, facciamo presente che la Parrocchia continua questo servizio a domicilio: il 1° venerdì del mese a Sabbioneta/Vigoreto, il 2° venerdì a Ponteterra, il 3° venerdì a Villa Pasquali, il 4° venerdì a Breda Cisoni, dalle 9.30 del mattino fino a circa mezzogiorno. Per ricevere la visita del parroco e la comunione per gli ammalati è sufficiente telefonare a Don Samuele (320-4615084) o all'ufficio parrocchiale (mattino dalle 8.30 alle 12.30, n. 0375-52604).



### LA FATIDICA BUSTA

Nel giornale di Natale e di Pasqua eravamo abituati a trovare la busta per l'offerta alla propria parrocchia. Quest'anno non ci sarà, semplicemente per una forma di rispetto di fronte alle difficoltà economiche in cui tutte le famiglie si trovano a causa dei folli rincari energetici. Luce, gas, benzina, ed anche tutto ciò che non ha motivo di aumentare è aumentato al punto da mettere in ginocchio persone, famiglie, attività produttive e commerciali. Non sarebbe rispettoso tendere la mano tra poveri. Questo non significa che le nostre parrocchie non stiano vivendo lo stesso dramma che viviamo tutti. Confidiamo sempre nella Provvidenza, e, se dunque qualcuno può o vuole sostenere la propria comunità, lo può fare nei modi e nelle forme che ritiene più opportuni. Per tutti valga la regola biblica che *"Il Signore ama chi dona con gioia"*. E grazie per qualsiasi gesto di generosità fatto nei confronti di chiunque.



### PROPOSTE DI LETTURA O DI REGALO PER NATALE

• **LO STIVALE E IL CUPOLONE**. Italia-Vaticano una coppia in crisi. A cura di: Mauro Mazza, ANNO: 2022, PAGINE: 240, FORMATO: 13x21

C'è sempre stato un legame speciale tra Italia e Vaticano. Tra alti e bassi, abbiamo alle spalle venti secoli di convivenza tra il cuore del cattolicesimo e la terra gentile che gli ha dato sede e ha avuto in cambio fede. La coppia Stivale-Cupolone ha resistito a tutto, anche alla occupazione di Roma da parte degli italiani a suggello del Risorgimento. Ora è cambiato tutto, radicalmente. La separazione è un dato di fatto. La crisi italiana è figlia di quella europea. La classe dirigente - politica e culturale - sta trasformando il Vecchio Continente in un dirittifi-

cio, in balia di una tecno-scienza che promette l'avvento dell'homo-Deus, stadio estremo dell'utopia rivoluzionaria. Ma non tutto è perduto. Uomini e donne di buona volontà, con l'aiuto del Cielo, possono fare miracoli. È già accaduto. Potrebbe accadere di nuovo.

• **LA CULLA VUOTA DELLA CIVILTÀ** Il destino degli italiani rischia di essere l'estinzione. Complici le politiche poco lungimiranti degli ultimi anni, e la precisa scelta di colmare il gap demografico con i flussi migratori, le famiglie italiane sono progressivamente scomparse dalle priorità politiche e nei fatti, oggi, scoraggiate a fare figli. In questo libro Lorenzo Fontana ed Ettore Gotti Tedeschi spiegano perché il terribile inverno demografico di un popolo cancella il futuro e l'identità rappresentando inoltre la principale causa del declino economico di una nazione. E ciò sta già accadendo, in un vortice che vede invecchiare la popolazione, aumentando i costi fissi di pensioni e sanità, e ridurre la produttività per la mancanza di giovani afflussi al mercato del lavoro, facendo crollare le speranze per il futuro e la voglia di risparmio.

• **LEGGIAMO INSIEME IL SIGNORE DEGLI ANELLI** - Oltre a essere un capolavoro del Novecento e uno dei libri più letti di sempre, *Il Signore degli Anelli* di J.R.R. Tolkien è un'opera-mondo che al suo interno contiene di tutto, dalla filologia alla poesia, dalla filosofia all'etica. Ma per prima cosa parla a noi, uomini del XXI secolo, di destra e di sinistra, atei e credenti, pagani e cristiani, modernisti e antimodernisti. Questo volume vuole essere un commento guidato al capolavoro di Tolkien, capitolo per capitolo, alla luce dei maggiori studi sull'argomento e lontano dalle solite letture manichee e allegoriche che ne hanno svilito l'importanza di "classico".



#### ANAGRAFE PARROCCHIALE

Ricordiamo i fratelli e le sorelle che hanno vissuto momenti importanti dell'esistenza. Per chi ha vissuto un momento di Grazia sacramentale e per tutti i defunti del 2022 si farà una preghiera speciale durante la SS. Messa del 31 Dicembre, quando si innalzerà a Dio il *Te Deum* di ringraziamento.

#### Sono rinati in Cristo, morto e risorto, mediante il S. Battesimo:

Pisenti Elia Giuseppe, a Breda Cisoni, in occasione delle feste dei santi dei giovani, Agnese e Giovanni Bosco, il 30 gennaio. Malatesta Amelia, e Sanfelici Sisti Federico, a Sabbioneta, durante la Veglia Pasquale, il 16 aprile.

Zani Noemi, al santuario di Vigoreto il 28 maggio.

Martino Agata, Santonicola Gioele, Sarzi Sartori Gaia, Tursi Francesco, Ussi Andrea, a Ponteterra, nella solennità della SS. Trinità, il 12 giugno.

Dall'Acqua Giulia, Fuochi Camilla Annastella, Martelli

Pietro, Sarzi Amadé Nathan, Tizzi Giorgia, Zanazzi Bryan, a Villa Pasquali, nella solennità della SS. Trinità, il 12 giugno. Binaschi Andrea Rachele, Brazzi Anita, a Sabbioneta, nella solennità della Dedicazione delle chiese, il 2 ottobre.

#### Hanno ricevuto il sigillo dello Spirito Santo con il Sacramento della Confermazione:

Adorni Elisa, Beccari Emanuele, Caleffi Michael, Cavalca Leonardo, Freddi Sofia, Fuochi Erik, Iselle Marco, Jancerowicz Rebecca, Mantovani Anna, Marchini Mattia, Marmioli Lorenzo, Martelli Ida, Oneda Alice, Rolli Giorgia, Rosa Bryan, Sancono Manuel, Sarzi Sartori Massimo, Sassi Beatrice, Tosi Bryan, Viscardi Andrea, Zaffanella Lisa, a Sabbioneta, nella Solennità di Cristo Re, la Domenica 20 novembre 2022

#### Hanno congiunto la loro vita nel Signore con il Sacramento del Matrimonio:

- Zani Dario e Fazzi Valentina, il 28 maggio al santuario di Vigoreto
- Raineri Andrea e Silocchi Nancy, il 25 giugno a Sabbioneta
- Mione Michele e Pavesi Sara, il 15 ottobre a Sabbioneta
- Paolucci Marco e Bozzolini Jenni, il 15 ottobre a Villa Pasquali
- Maffezzoli Lorenzo e Mondini Martina, il 17 dicembre a Sabbioneta

#### Sono passati dalla Chiesa terrena alla Casa del Padre:

- Gennaio: 1) Pedroni Franco a Sabbioneta. 2) Ghinzelli Maria a Villa Pasquali. 3) Paterniti Serafino Sebastiano a Villa Pasquali. 4) Razzini Pietro a Ponteterra. 5) Roffia Lorenzo a Villa Pasquali 6) Lanfredi Sofia Libero a Villa Pasquali.
- Febbraio: 7) Sanguanini Teresa Bianca a Breda Cisoni. 8) Rosa Clementina a Sabbioneta. 9) Roffia Angiolina a Villa Pasquali. 10) Bini Milena a Breda Cisoni. 11) Lanfredi Sofia Giuseppe a Villa Pasquali. 12) Silocchi Nicola a Sabbioneta.
- Marzo: 13) Sarzi Puttini Luigia a Villa Pasquali. 14) Zanetti Paolo a Breda Cisoni. 15) Bassano Giuseppina a Sabbioneta. 16) Razzini Pietro Franco a Ponteterra.
- Aprile: 17) Dusi Carlo a Sabbioneta.
- Maggio: 18) Agosta del Forte Cesare a Villa Pasquali.
- Giugno: 19) Lodi Silvio Attilio a Villa Pasquali. 20) Martelli Cesare a Breda Cisoni, 21) Ampollini Maria a Villa Pasquali. 22) Paroli Franco a Sabbioneta. 23) Fortunato Franco a Sabbioneta. 24) Binaschi Elio a Villa Pasquali. 25) Lodi Rizzini Massimo a Vigoreto.
- Luglio: 26) Lanfredini Rosa a Breda Cisoni. 27) Alessandria Vincenza a Villa Pasquali. 28) Tondini Silvana a Villa Pasquali.
- Agosto: 29) Fochi Angiolino a Sabbioneta. 30) Lanini Pietrina a Villa Pasquali. 31) Freddi Ennio a Ponteterra.
- Settembre: 32) Boni Cesare a Breda Cisoni. 33) Ghelleri Guglielma a Villa Pasquali. 34) Carnevali Anna a Ponteterra.
- Ottobre: 35) Rossi Pierino a Breda Cisoni. 36) Formichella Anna a Sabbioneta. 37) Vicenzi Leda a Sabbioneta.
- Novembre: 38) Ferrari Maddalena a Sabbioneta. 39) Storti Gajani Roberto Aristide a Villa Pasquali. 40) Rossi Giacomina a Vigoreto.



## CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI NATALIZIE

### ■ Venerdì 16

- A Vigoreto, alle ore 18.00, inizia la Novena del S. Natale, unica per tutte le parrocchie
- In ogni giorno feriale questa è la celebrazione dell'unica Eucarestia.
- Sono soppresse tutte le altre Messe in tutte le Parrocchie.
- Nei giorni che precedono il Natale siamo tutti invitati ad accostarci alla Confessione, durante le celebrazioni penitenziali o accordandosi con i sacerdoti.
- Vi è sempre la possibilità di recarsi al Santuario della Fontana, dato che non avremo confessori forestieri in Parrocchia.

### ■ Sabato 17

- In Assunta: ore 11.00 celebrazione del matrimonio di Lorenzo e Martina; dalle ore 15.00 fino alle 17.00 i sacerdoti sono a disposizione per le Confessioni in Assunta.
- Dalle 17.00 alle 18.00 a Breda Cisoni.

### ■ Domenica 18

- Quarta Domenica di Avvento, orario festivo delle celebrazioni Eucaristiche e dei Vespri.
- Ore 18.30, dopo la S. Messa vespertina in Assunta, concerto natalizio.

### ■ Lunedì 19

- A Vigoreto, alle ore 18.00, la Novena del S. Natale.

### ■ Martedì 20

- A Vigoreto, alle ore 18.00, la Novena del S. Natale.
- Ore 20.30/21.30: I sacerdoti sono a disposizione per le Confessioni a Ponteterra e Villa Pasquali.

### ■ Mercoledì 21

- Cappella dei Confratelli, dalle 8.30 alle 9.30 Confessioni; a Vigoreto, alle ore 18.00, la Novena del S. Natale.
- Ore 20.30/21.30: Celebrazione penitenziale e Confessioni a Breda Cisoni.

### ■ Giovedì 22

- A Vigoreto, alle ore 18.00, la Novena del S. Natale.
- Ore 20.30/21.30: Celebrazione penitenziale e Confessioni a Sabbioneta.

### ■ Venerdì 23

- A Vigoreto, alle ore 18.00, la Novena del S. Natale.

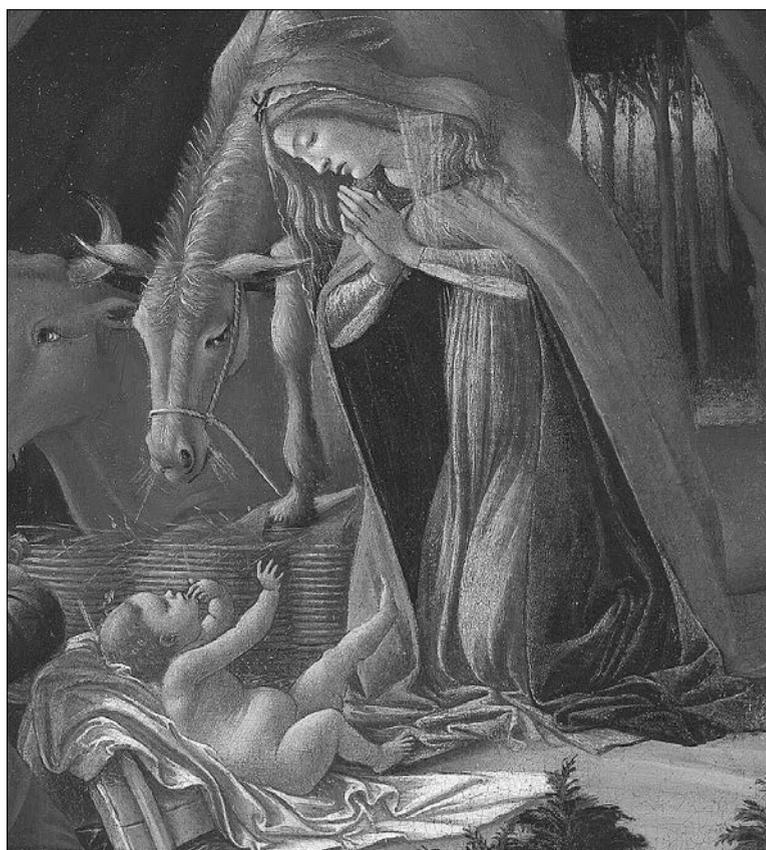
### ■ Sabato 24

**VIGILIA DI NATALE, giornata penitenziale per riconciliarci con Dio.**

- **Dalle ore 9.00 alle ore 11.30 i sacerdoti sono a disposizione per le Confessioni in Assunta a Sabbioneta e in Parrocchia a Breda Cisoni.**
- **Dalle ore 15.00 alle ore 18.00 i sacerdoti sono a disposizione per le Confessioni in Assunta a Sabbioneta e in**

### Parrocchia a Breda Cisoni.

- **Sono sospese le celebrazioni prefestive delle 17.30 a Sabbioneta e delle 18.00 a Breda.**
- **Ore 22.00: Celebrazione dell'Eucarestia in Vigilia a Ponteterra.**
- **Ore 23.15: Celebrazione dell'Ufficio di Letture e della Eucarestia in Nocte a Sabbioneta.**



### ■ Domenica 25

#### **SOLENNITÀ DEL S. NATALE DI NOSTRO Signore GESÙ CRISTO**

- Ore 8.00: Celebrazione dell'Eucarestia in *Aurora* a Vigoreto.
- Ore 9.30: Celebrazione dell'Eucarestia in *Aurora* a Ponteterra.
- Ore 9.30: Celeb. dell'Eucarestia in *Aurora* a Villa Pasquali.
- Ore 11.00: Celebrazione dell'Eucarestia in *Die* a Sabbioneta.
- Ore 11.00: Celebrazione dell'Eucarestia in *Die* a Breda Cisoni.
- Ore 16.45: Celeb. dei Vespri e Bened. Eucaristica a Sabbioneta.
- Ore 17: Presepe vivente nella chiesa del Carmine a Sabbioneta
- Ore 17.30: Celebrazione dell'Eucarestia in *Die* a Sabbioneta

### ■ Lunedì 26

#### **FESTA DI S. STEFANO PROTOMARTIRE**

- Ore 9.30: Celebrazione dell'Eucarestia a Ponteterra
- Ore 9.30: Celebrazione dell'Eucarestia a Villa Pasquali
- Ore 11.00: Celebrazione dell'Eucarestia a Sabbioneta
- Ore 11.00: Celebrazione dell'Eucarestia a Breda Cisoni
- Ore 15.15: Celeb. dell'Eucarestia natalizia alla casa di riposo
- Ore 17: Presepe vivente nella chiesa del Carmine a Sabbioneta

### ■ Martedì 27

#### **FESTA DI S. GIOVANNI APOSTOLO ED EVANGELISTA**

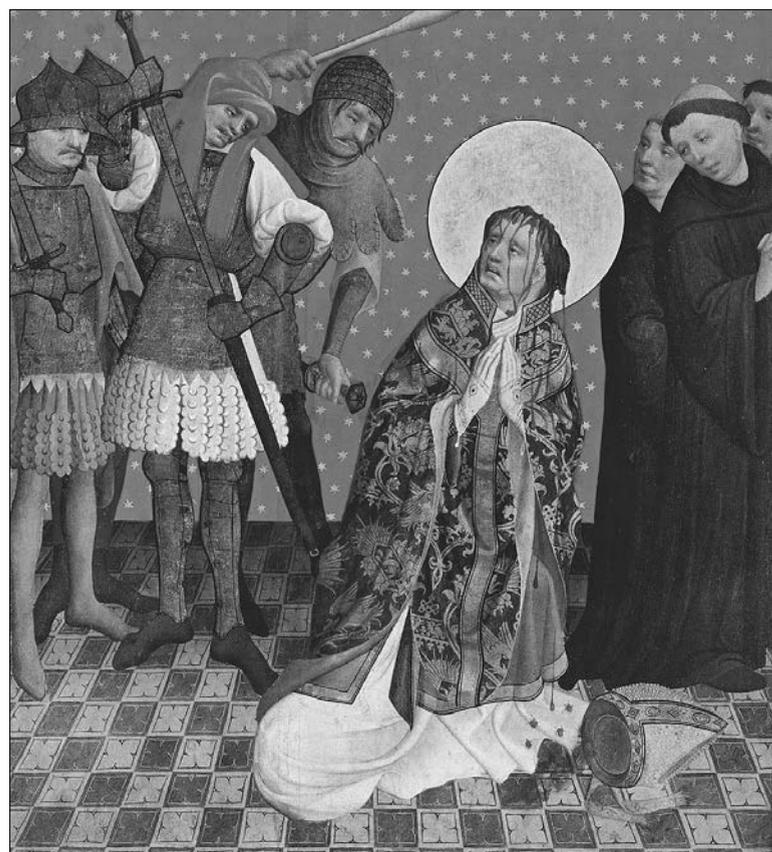
■ **Mercoledì 28**

**FESTA DEI SS. INNOCENTI MARTIRI**

■ **Giovedì 29**

**COMMEMORAZIONE DI S. THOMAS BECKET**

- “Magnificat delle pietre” a Milano per ammirare i quadroni di S. Carlo esposti temporaneamente nel Duomo, pranzo sul tetto della Rinascente, pomeriggio a palazzo reale per visitare la singolare mostra di Hieronymus Bosch, genio del rinascimento: viaggio in macchina fino a Bozzolo, quindi in treno fino a Milano.



■ **Venerdì 30**

**FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH**

- Ore 17.00: Santuario di Vigoreto Vespri e benedizione con la reliquia di S. Gianna Beretta Molla, supplica per tutte le nostre famiglie.
- Segue, alle ore 17.30: Celebrazione dell'Eucarestia unica per tutta la Comunità Pastorale.

■ **Sabato 31**

- Giornata del *Te Deum* di ringraziamento a fine anno solare, cantato alla S. Messa prefestiva a Villa.

■ **Domenica 1° gennaio 2023**

**SOLENNITÀ DI MARIA MADRE DI DIO, festa di precetto, la più importante delle feste della Beata Vergine Maria**

- Ore 8.00: Celebrazione dell'Eucarestia a Vigoreto
- Ore 9.30: Celebrazione dell'Eucarestia a Ponteterra ore 10.00
- Ore 9.30: Celebrazione dell'Eucarestia a Villa Pasquali ore 10.00
- Ore 11.00: Celebrazione dell'Eucarestia a Sabbioneta
- Ore 16.00: Celebrazione dei Vespri e adorazione Eucaristica a Breda Cisoni

- Ore 17.30: Celebrazione dell'Eucarestia per la pace a Breda Cisoni
- Ore 17.30: Celebrazione dell'Eucarestia a Sabbioneta

■ **Giovedì 5 gennaio**

- Ore 17.30 Celebrazione dell'Eucarestia prefestiva a Sabbioneta e alle 18.00 a Breda Cisoni

■ **Venerdì 6 gennaio**

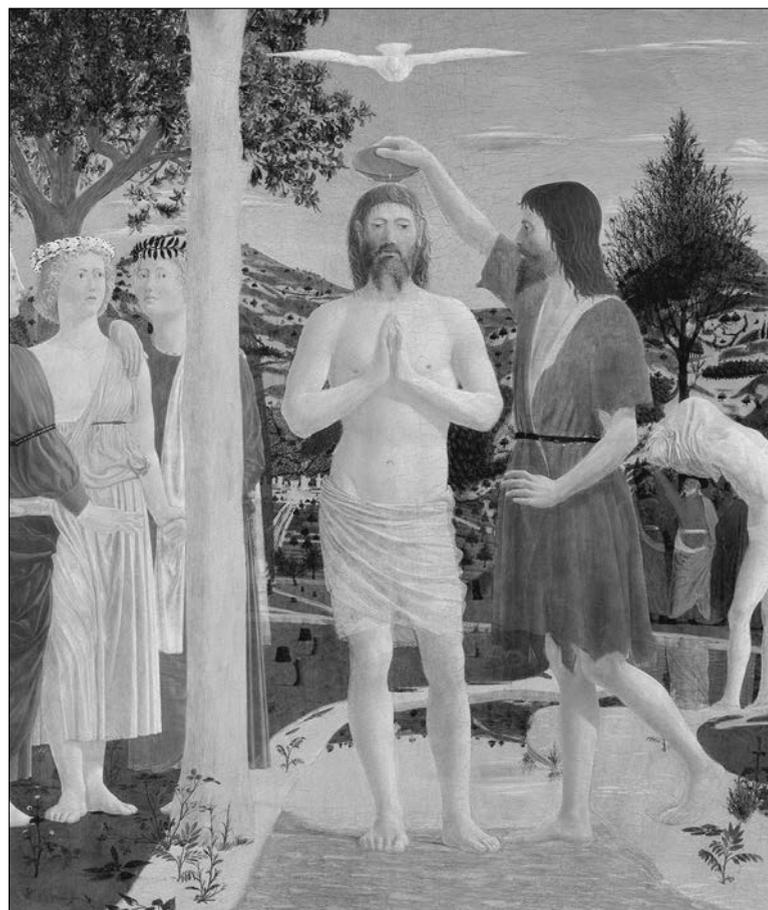
**SOLENNITÀ DELLA EPIFANIA DEL SIGNORE, festa di precetto**

- Ore 8.00: Celebrazione dell'Eucarestia a Vigoreto
- Ore 9.30: Celebrazione dell'Eucarestia a Ponteterra
- Ore 9.30: Celebrazione dell'Eucarestia a Villa Pasquali
- Ore 11.00: Celebrazione solenne dell'Eucarestia a Sabbioneta, segue l'omaggio dei Re Magi al presepio, interpretato dai bambini del Catechismo
- Ore 11.00: Celebrazione solenne dell'Eucarestia a Breda Cisoni
- Ora di pranzo in ogni casa: benedizione della famiglia
- Ore 15.30: Celebrazione dei Vespri e Benedizione Eucaristica a Breda Cisoni. Benedizione dei bambini e bacio a Gesù Bambino
- Ore 17.30: Celebrazione dell'Eucarestia a Sabbioneta

■ **Domenica 10**

**FESTA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE GESÙ (si conclude il ciclo natalizio)**

- Orario festivo delle celebrazioni
- Ore 15.30, nella chiesa di S. Giorgio M. a Breda Cisoni: visita guidata; alle ore 16.30: *Puer natus est nobis...* concerto natalizio sullo splendido Cavalletti di metà settecento, all'organo il M° Simone Serra, voce solista il soprano Nadia Mantelli



## TEMI EDUCATIVI

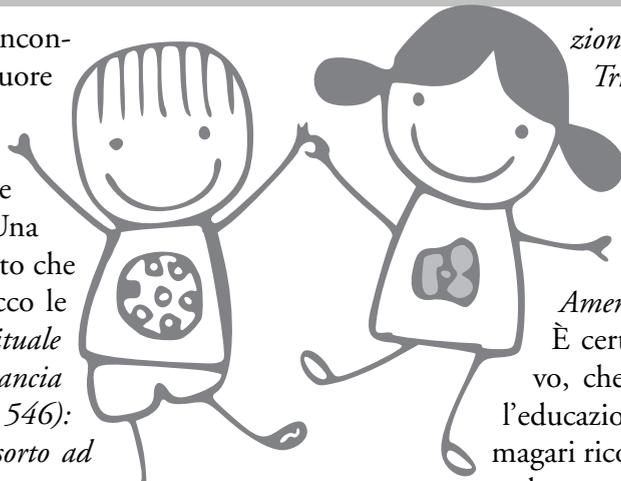
# UN SERIO PROBLEMA EDUCATIVO, AFFRONTATO NELL'INCONTRO CON I GENITORI, TENUTOSI NELLA CHIESA DELL'ASSUNTA IL 7 OTTOBRE 2022

Era forte il desiderio del parroco di incontrare i genitori perché tutti si ha a cuore la medesima cosa: il bene dei ragazzi.

E proprio perché tutti vogliamo il loro bene, è necessario chiedersi come si può raggiungere questo scopo. Una interessante risposta sta nel testamento che un padre ha lasciato a suo figlio. Ecco le sue parole tratte dal «*Testamento spirituale al figlio*» di san Ludovico Re di Francia (*Acta Sanctorum Augusti 5 [1868], 546*):

*“Figlio carissimo, prima di tutto ti esorto ad amare il Signore Dio tuo con tutto il cuore e con tutte le tue forze. Senza di questo non c'è salvezza. Figlio, devi tenerti lontano da tutto ciò che può dispiacere a Dio, cioè da ogni peccato mortale. È preferibile che tu sia tormentato da ogni genere di martirio, piuttosto che commettere un peccato mortale. Inoltre, se il Signore permetterà che tu abbia qualche tribolazione, devi ringraziando, e sopportarla volentieri, pensando che concorre al tuo bene e che forse te la sei ben meritata. Se poi il Signore ti darà qualche prosperità, non solo lo dovrai umilmente ringraziare, ma bada bene a non diventar peggiore per vanagloria o in qualunque altro modo, bada cioè a non entrare in contrasto con Dio o offenderlo con i suoi doni stessi. Partecipa devotamente e volentieri alle celebrazioni della Chiesa. Non guardare distrattamente in giro e non abbandonarti alle chiacchiere, ma prega il Signore con raccoglimento, sia con la bocca che con il cuore. Abbi un cuore pietoso verso i poveri, i miserabili e gli afflitti. Per quanto sta in te, soccorri e consolali. Ringrazia Dio di tutti i benefici che ti ha elargiti, perché tu possa renderti degno di riceverne dei maggiori. Verso i tuoi sudditi comportati con rettitudine, in modo tale da essere sempre sul sentiero della giustizia, senza declinare né a destra né a sinistra. Sta' sempre piuttosto dalla parte del povero anziché del ricco, fino a tanto che non sei certo della verità. Abbi premurosa cura che tutti i tuoi sudditi si mantengano nella giustizia e nella pace, specialmente le persone ecclesiastiche e religiose. Sii devoto e obbediente alla Chiesa Romana, madre nostra, e al Sommo Pontefice come a padre spirituale. Procura che venga allontanato dal tuo territorio ogni peccato, e specialmente la bestemmia e le eresie. Figlio carissimo, ti do infine tutte quelle benedi-*

*zioni che un buon padre può dare al figlio. La Trinità e tutti i santi ti custodiscano da ogni male. Il Signore ti dia la grazia di fare la sua volontà, perché riceva onore e gloria per mezzo tuo e, dopo questa vita, conceda a tutti noi di giungere insieme a vederlo, amarlo e lodarlo senza fine. Amen”.*



*zioni che un buon padre può dare al figlio. La Trinità e tutti i santi ti custodiscano da ogni male. Il Signore ti dia la grazia di fare la sua volontà, perché riceva onore e gloria per mezzo tuo e, dopo questa vita, conceda a tutti noi di giungere insieme a vederlo, amarlo e lodarlo senza fine. Amen”.*

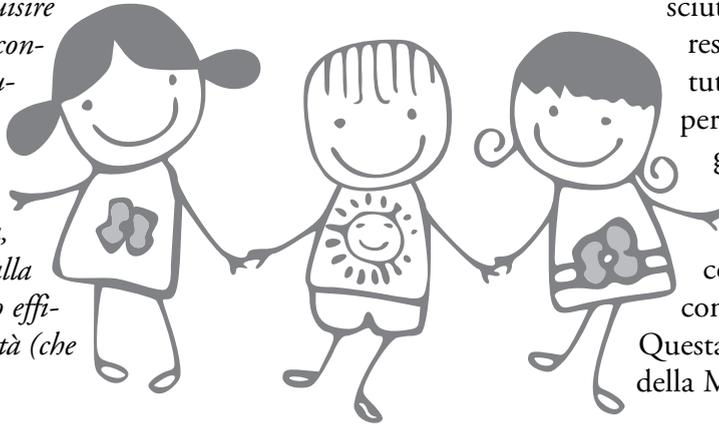
È certamente un ottimo programma educativo, che sta a suo agio tra a molti trattati sull'educazione. Ma, per non sembrare partigiani, magari ricordando anche S. Giovanni Bosco, si può andare a pescare nei testi di un illuminista francese, non propriamente mistico, Jean Jaques Rousseau, che ha scritto *“Emilio, o dell'educazione”*, una sorta di romanzo fondato sul principio illuminista che *“l'uomo è naturalmente buono”* ed è la società che lo corrompe. Rousseau era convinto che nulla si può fare, se non si parte dall'educazione, che serve a creare uomini nuovi in una società nuova. La sua idea dell'educazione dei giovani prevedeva il contatto con la natura, lontano dagli influssi della vita sociale. Ecco che il protagonista della storia, Emilio avrebbe dovuto essere formato da un precettore, sia come uomo, che come cittadino, per riuscire ad affrontare i pericoli inflitti dalla civilizzazione. Nelle previsioni di Rousseau, l'educazione di Emilio avrebbe dovuto durare venticinque anni durante i quali il precettore gli avrebbe dovuto presentare una serie di esperienze, con lo scopo di fargli raggiungere la maturità. Compito del maestro: tenere lontano dal bambino qualsiasi forma di corruzione, applicando però un'educazione negativa e quindi lasciando che l'allievo compisse da solo le sue esperienze e apprendesse solo quando ne avvertiva il bisogno. La libertà del fanciullo, in tutti i suoi aspetti, avrebbe dovuto essere la prima regola di ogni educatore che deve intervenire operando il meno possibile. Si tratta di

un metodo educativo negativo, naturale, indiretto, non neutrale, perché comunque l'educatore influisce sull'educando. Incredibilmente Rousseau racconta un episodio emblematico: Emilio, senza essere spinto da nessuno, un giorno si inginocchia e ringrazia il sole, perché rende più felici le giornate ... il bambino aveva compreso da solo che esiste qualcosa di più grande di noi ed ha sentito



il bisogno di ringraziarlo. Sopprimere questo bisogno religioso significa fare violenza alla natura del bambino, e non rispettare ciò che egli è: naturalmente aperto al divino, capace di Dio.

Le intuizioni di Rousseau sono confermate dalla moderna psicologia, la quale sostiene che *“la fede si fa portavoce delle domande fondamentali della vita, e rivela la dimensione trascendente della vita umana. Afferma l'esistenza di Dio e aiuta ogni uomo a stabilire un legame con lui. La fede può sostenere in modo positivo l'io di ciascuno, indipendentemente dalla sua personalità. Ciascuno sperimenta qualche fragilità: mancanza di fiducia in se stessi, senso di colpa, sottovalutazione di sé, ipersensibilità, timidezza, ansia, paure, fallimenti, angoscia da separazione. La fede consente di relativizzare gli aspetti negativi e addirittura superarli. La fiducia in Dio, creatore per amore, la fede nella sua bontà, superiore ad ogni peccato, la cura che riserva ai più piccoli, la sicurezza di averlo sempre vicino per dare forza nelle prove, l'abbandono alla provvidenza, aiutano a combattere i sintomi e le tossine negative della vita. credere questo dentro una comunità, i sacramenti, l'esempio di figure eccezionali come i santi, il sostegno dei compagni di fede nel cammino della vita, consente effetti benefici, allontana o smorza le paure, fa acquisire più umanità, aiuta ad affrontare le contraddizioni, fa chiarezza nella confusione tra ciò che è essenziale e ciò che è superfluo, aiuta ad accedere al livello simbolico, per comprendere i significati veri e profondi della vita, vince l'ansia di fronte al dolore e alla morte ... il sostegno della fede è molto efficace per l'unificazione della personalità (che è il contrario della schizofrenia).*



*Il sentimento di appartenenza alla comunità rinforza la fragile identità individuale. La confusione mentale - uno dei tratti caratteristici della società - può essere superata grazie a indicazioni precise su cose da fare e pensieri da coltivare. La percezione precaria del mondo riceve aiuto da una visione nitida della vita. il mondo, povero, o privo di simboli, trova nella Liturgia una palestra invidiabile per educare la capacità di dare un significato alle cose, alle persone, alle situazioni: un salutare processo terapeutico”,* MACHA CHMAKOFF, *Il divino e il divano.*

È chiaro a tutti che la dimensione religiosa va accolta e coltivata, soprattutto con quel gesto che è la fonte ed il culmine della vita e della fede cristiana: la Messa della Domenica, senza la quale è impossibile vivere la fede. I ragazzi oggi rischiano di essere come dei treni in corsa, ma senza binari, a differenza di noi che, invece, avevamo binari ben definiti ed evidenti su cui affrontare la corsa della vita, binari tracciati dall'ascolto della Parola di Dio, dalla preghiera di lode, e dal vivere comunitariamente la fede. In questi anni, accentuata dal covid, la Messa della Domenica ha conosciuto un vero e proprio tracollo di partecipazione, ma questo non ha accre-

sciuto la qualità della vita, anzi, l'ha resa sempre più precaria e vittima di tutto ciò che offende la dignità delle persone. La parrocchia propone ai genitori di passare dal dramma dell'indifferenza e dell'assenza, alla festa dell'incontro, incontro con noi stessi, incontro con la comunità, incontro con Dio.

Questa è la meraviglia ed il miracolo della Messa di ogni Domenica.

## APPELLO PER LA SALVAGUARDIA DEI BAMBINI

L'associazione *Pro Vita & Famiglia* ci ha mandato questo appello da diffondere: si tratta di un problema educativo che non si può ignorare: Il fenomeno della “carriera alias” sta letteralmente esplodendo in Italia, nell'indifferenza generale. È chiaro che la missione di risvegliare le coscienze su questo abuso giuridico e ideologico spetta a noi. Le associazioni LGBTQIA\* stanno convincendo sempre più scuole ad approvare la “carriera alias” per trattare alunni e studenti non come maschi o femmine ma in base a come loro dicono di “percepirsi”. Di conseguenza, vengono inaugurati appositi “bagni neutri” dove non conta il sesso degli alunni. Anche l'accesso agli spogliatoi diventa “libero”, a prescindere dal sesso. È di pochi giorni fa la sconvolgente notizia della prima scuola ELEMENTARE ad aver introdotto la carriera



alias a Manfredonia, in Puglia. Stiamo parlando di bambini tra 6 e 12 anni spinti verso la transessualità. È diabolico, non so come altro definirlo. Per denunciare questa deriva abbiamo organizzato manifestazioni e flash-mob, conferenze stampa, commissionato sondaggi, riempito città di manifesti e camionvella, scritto articoli e fatto interviste, invaso i social network con video e immagini virali, protestato con istituzioni e autorità, diramato comunicati stampa e costretto i media a parlare di noi e della carriera alias... Abbiamo fatto talmente tanto che ne ha parlato persino il Tg3 nazionale, raggiungendo milioni di italiani. Abbiamo fatto tanto, è vero. Ma non basta, dobbiamo assolutamente aumentare il numero e la potenza mediatica delle nostre iniziative. Dobbiamo farlo proprio ora che il Governo e il

Ministro dell'Istruzione sono più orientati ad ascoltarci. L'arrivo della carriera alias in una scuola elementare esige da noi un aumento immediato del numero e della potenza delle nostre iniziative. I prossimi passi di questa campagna fondamentale sono:

- Preparare con un team di giuristi e psicologi un documento specifico sulla carriera alias da inviare a tutti i parlamentari, perché sappiano cosa sta accadendo
- Produrre un breve e chiarissimo video da diffondere via WhatsApp e altri social network per avvisare più genitori possibili su questo fenomeno
- Organizzare convegni e webinar per formare i genitori e aiutarli a capire come comportarsi se succede nelle scuole dei loro figli
- Preparare un dossier specifico per il nuovo Ministro dell'Istruzione, da incontrare in un appuntamento urgente che sto già chiedendo di poter avere
- Inviare diffide e denunce alle scuole che introducono la carriera alias violando la legge
- Continuare a denunciare il fenomeno sui media con articoli, interviste e comunicati stampa
- Organizzare banchetti e volantini nelle piazze e per le strade
- Ristampare il vademecum per genitori protagonisti nelle scuole, andato esaurito in poche ore
- ... e molto altro!

Ho l'obbligo di essere sincero: Pro Vita & Famiglia non dispone delle risorse per realizzare tutto ciò. Le numerose iniziative

messe in campo in tutta Italia nelle scorse settimane hanno ottenuto risultati enormi informando cittadini e genitori, ma inevitabilmente hanno prosciugato i fondi. La nostra unica speranza sono le donazioni che riceviamo da chi, come te, condivide la nostra missione... Le nostre affissioni sono state vandalizzate e censurate, mentre sui nostri profili social siamo ricoperti di insulti, offese, bestemmie e minacce. Battersi per la verità e per il bene dei nostri figli e nipoti esige un prezzo, e io accetto di pagarlo. Tutto quello che spero è di avere accanto a me, accanto a Pro Vita & Famiglia, sempre più cittadini che condividono le nostre battaglie. Perché questa sfida epocale potremo vincerla solo con perseveranza, determinazione e, soprattutto, unità. Ed è proprio ora che occorre unire ancor più le forze. Grazie mille del tuo coinvolgimento! In alto i cuori,

**Jacopo Coghe**

*Portavoce Pro Vita & Famiglia*

**P.S.** *Se preferisci donare con bollettino postale o bonifico bancario ecco i dati che ti servono:*

• **Bonifico bancario**

Intestato a: Pro Vita e Famiglia Onlus

Banca: Intesa SanPaolo

Causale: *Donazione novembre*

IBAN: **IT65 H030 6905 2451 0000 0000 348**

• **Bollettino postale**

Intestato a: Pro Vita e Famiglia Onlus

Conto corrente: **1 0 1 8 4 0 9 4 6 4**

## AUGURI DI NATALE CON LE PAROLE DI DON PRIMO MAZZOLARI

*Egli viene.*

*E con Lui viene la gioia.*

*Se lo vuoi, ti è vicino.*

*Anche se non lo vuoi, ti è vicino.*

*Ti parla anche se non parli.*

*Se non l'ami, egli ti ama ancor di più.*

*Se ti perdi, viene a cercarti.*

*Se non sai camminare, ti porta.*

*Se tu piangi, sei beato perché lui ti consola.*

*Se sei povero, hai assicurato il regno dei cieli.*

*Se hai fame e sete di giustizia, sei saziato.*

*Se perseguitato per causa di giustizia,  
puoi rallegrarti ed esultare.*

*Così entra nel mondo la gioia,  
attraverso un bambino che non ha niente.*

*La gioia è fatta di niente,  
perché ogni uomo che viene al mondo  
viene a mani vuote.*

*Cammina, lavora e soffre a mani vuote,  
muore e va di là a mani vuote.*

*Don Primo Mazzolari*

**Con questi sentimenti nel cuore  
a tutti e a ciascuno:  
BUON NATALE**

